

gozi alimentari, chioschi, bar, camioncini, gelaterie per non parlare, data la stagione, degli stabilimenti balneari —:

quali iniziative si intendano adottare per frenare questa impennata dei prezzi sui generi alimentari onde evitare che i beni di prima necessità e le altre piacevolezze diventino un lusso per pochi.

(3-03538)

*Interrogazione a risposta scritta:*

GENTILONI SILVERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle comunicazioni, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la Rai è stata esclusa dall'accordo europeo per trasmettere le Olimpiadi invernali del 2010 a Vancouver e quelle estive del 2012;

l'accordo è stato raggiunto tra le televisioni europee e il Cio per una cifra di circa 600 milioni di Euro per le due edizioni;

la Rai è stata esclusa dall'accordo perché non ha accettato di avanzare un'offerta in linea con le altre maggiori tv europee;

l'offerta di Rai è stata pari a 50 milioni di USD ossia circa il 30 per cento in meno dell'offerta con cui, 4 anni fa, la Rai si aggiudicò le Olimpiadi del 2006 e del 2008;

la trasmissione dei giochi olimpici è di straordinaria importanza per lo sport italiano e per il servizio pubblico televisivo —:

se questa scelta non possa favorire la concorrenza di Mediaset che potrebbe, per la prima volta, aggiudicarsi le Olimpiadi, violando così i principi di efficienza e di economicità che la Rai è vincolata a seguire e sulla cui osservanza il Ministro deve vigilare;

se il Ministro responsabile per lo sport ritiene di intervenire per assicurare

che i giochi Olimpici vengano trasmessi dalla Rai. (4-10393)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PISTONE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

a seguito del decreto-legge n. 107 del 10 giugno 2002, il ministero della giustizia ha di fatto sospeso i processi elettorali in corso presso taluni ordini professionali, ivi compreso l'ordine degli ingegneri di Roma;

il processo elettorale dell'ordine degli ingegneri di Roma era nella fase conclusiva di ballottaggio, con il primo turno e relativo spoglio già espletato e con una precisa volontà espressa dall'elettorato;

il 24 luglio 2002, nella seduta n. 183, il Parlamento, prendendo coscienza del grave problema, ha votato all'unanimità un ordine del giorno che impegnava il Governo ad assumere le iniziative necessarie e, perciò, nel caso suddetto a garantire il ballottaggio e l'elezione del nuovo Consiglio;

a tutt'oggi, le molteplici sollecitazioni rivolte al ministero della giustizia, organo di controllo degli Ordini, per vedere finalmente riconosciuto un diritto fondamentale, quale l'espressione di voto, sono risultate vane;

l'Ordine degli Ingegneri di Roma è l'organizzazione professionale più grande in Europa —:

se — anche tenuto conto dell'articolo 48 della Costituzione e dell'ordine del giorno approvato dal Parlamento nella seduta del 24 luglio 2002 — non ritenga urgente adoperarsi, con tutti gli strumenti in suo possesso, al fine di garantire la conclusione del processo elettorale dell'Ordine degli Ingegneri e ripristinare, quindi, il corretto e giusto corso di un diritto essenziale. (4-10392)

BUEMI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

alcuni avvocati intenzionati a sostenere i 2 concorsi in magistratura banditi nel corso del 2004 hanno fatto ricorso al T.A.R. Lazio sollevando questione di legittimità costituzionale degli articoli 22, comma 3, della legge 13 febbraio 2001, n. 48 e 123-*bis* del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, nella parte in cui prevedono l'esenzione dalla prova selettiva (i quiz) del concorso per i titolari di diploma di specializzazione per le professioni legali (magistratura, avvocatura, notariato) e non anche per gli avvocati regolarmente iscritti agli albi professionali;

con ordinanza del 26 maggio 2004 il T.A.R. Lazio ha accolto il ricorso cautelare in oggetto, ammettendo così agli avvocati ricorrenti a sostenere direttamente gli scritti e rinviando gli atti alla Consulta per la decisione definitiva sulla questione di legittimità sollevata;

allo stato degli atti, quindi, sussiste una situazione per cui i ricorrenti possono sostenere direttamente le prove scritte ma vanno incontro all'incognita di una eventuale, successiva pronuncia negativa della Corte costituzionale (con conseguenze inimmaginabili sull'esito delle loro prove d'esame) mentre gli avvocati che non hanno presentato ricorso, in mancanza di un provvedimento legislativo, dovranno attendere la pronuncia della Corte costituzionale che, verosimilmente, interverrà a concorso già concluso e, dunque, nelle more, dovranno sostenere la prova selettiva —:

se non si ritenga opportuno risolvere la situazione che, nello specifico, si è venuta a creare, anche alla luce delle recenti novità legislative in materia, provvedendo a quei correttivi (eliminazione dei quiz e introduzione dei correttori esterni per la correzione degli elaborati scritti) che sono già previsti per i futuri concorsi in magistratura, ma non per i due che sono stati banditi nel 2004, ancora soggetti ad una normativa transitoria allo stato dei

fatti, secondo l'interrogante, assolutamente ingiusta e inadeguata. (4-10400)

\* \* \*

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

MOLINARI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il Presidente del Consiglio dei ministri nel settembre 2001, in occasione della inaugurazione della Fiera del Levante di Bari, annunciò che tra le priorità del Governo rientrava la realizzazione della superstrada Potenza-Bari;

successivamente in diverse occasioni, lo stesso Presidente del Consiglio confermava la volontà del Governo di dare priorità assoluta alla realizzazione della predetta arteria;

la realizzazione della citata superstrada è infatti compresa nell'elenco delle grandi opere di cui alla deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001;

ad oggi però non si è provveduto né in base alla citata delibera CIPE, né in base al decreto legislativo emanato in attuazione della legge obiettivo, a dare consequenzialità agli annunci e al rispetto della priorità prevista per la superstrada in questione nonostante si sia anche indicato un percorso per il tracciato;

si ritiene che il completamento dell'itinerario Bari-Potenza con il già realizzato completamento verso Salerno (autostrada A3) rappresenti un'occasione di comunicazione intermodale fondamentale per lo sviluppo del Mezzogiorno in quanto rapido collegamento tra l'Adriatico ed il Tirreno con la derivazione, lungo la Bradanica, anche verso lo Jonio;

la realizzazione della più volte citata superstrada ben si inquadra nella rete che l'ANAS sta completando nel comprensorio (Bradonica, Jonica, Saurina, transcollinare